

La categoria 2^a (capitoli dal 7 al 19ter) comprende gli oneri per il personale in attività di servizio, pari a complessive L. 9.872.995.277, di cui L. 6.835.040.677 per il personale dei teatri gestiti e L. 3.028.438.129 per il personale parastatale. Rispetto alle previsioni definitive si è avuto un risparmio netto di L. 203.647.611, mentre rispetto al consuntivo 1996 si è avuto un aumento complessivo di L. 819,8 milioni. Questo aumento è pari all'8,3%. Disaggregando tale risultato, va innanzitutto evidenziato l' aumento di spese per missioni in Italia ed all'Estero del personale (capitoli 9 e 10) che, rispetto allo scorso esercizio riscontra un aumento di 60 milioni di lire (pari al 38,2%). Inoltre si riscontra un aumento di L. 43.886.000 (15,6%) per spese del cap. 18 "fondo miglioramento enti", costituito sulla base delle disposizioni del vigente C.C.N.L. del comparto parastato. Per quanto riguarda la voce stipendi (cap. 7) si riscontra un aumento di L. 151 milioni (8,8%) per il personale parastatale: il dato esprime, oltre alla fisiologica maggiorazione contrattuale, l'applicazione - per la parte economica - del nuovo contratto dei dirigenti, il maggior onere derivante dall'assunzione di n. 3 unità ex legge 554/88 e l'aumento stipendiale del Direttore Generale ex legge n. 334/97. Gli stipendi del personale dei teatri hanno riscontrato un aumento del 6% pari a 257,7 milioni di lire: tale risultato esprime, tra l'altro, il maggior impiego di personale dei teatri per manifestazioni di carattere promozionale svolte presso i teatri stessi e per un aumento delle giornate recitative e lavorative. Tali spese, pur avendo ad oggetto attività istituzionali, non sono tuttavia imputabili ai capitoli istituzionali (44, 57, 58, 62, 63 e 64), ma restano vincolate ai capitoli 7 e 8 avendo natura di emolumento al personale. Il maggiore impiego di tale personale si riverbera anche nell'aumento del cap. 8 "compensi di lavoro straordinario" per lire 97,2 milioni, mentre, per il personale dirigente parastatale, l'aumento è di 7,1 milioni di lire.

Nella categoria 4^a (cap. dal 20 al 43) sono comprese tutte le spese strumentali (fitto locali, utenze, postali e telefoniche, cancelleria, professionisti, manutenzioni, ecc.) per un ammontare complessivo di lire 1.766.826.222. Rispetto alle previsioni definitive si è ottenuto un risparmio netto di oltre lire 66 milioni, mentre, rispetto al consuntivo 1996, si è avuto un aumento complessivo di circa lire 217 milioni, pari al 12,3%. Questo aumento va riferito in gran parte all'aumento delle spese postali (+ L. 90 milioni circa) - conseguente all'aumento dell'attività anche internazionale - e del materiale di consumo e noleggi, dove insistono le spese per i leasing delle nuove macchine fotocopiatrici.

Per le spese relative all'attività istituzionale si vedano gli specifici paragrafi a pag. 11.

La categoria 7^a (cap. dal 68 al 72) comprende gli oneri finanziari, per un ammontare complessivo di lire 661.303.394, di cui la maggior parte relativa agli interessi passivi sulle anticipazioni bancarie. Gli oneri finanziari consuntivi sono superiori di lire 93,6 milioni (+ 14,2%) rispetto al consuntivo 1996. Le cause dell'aumento vanno collegate alle manovre finanziarie aggiuntive che hanno notevolmente ritardato la riscossione del contributo statale, riscosso in due tranches a giugno e luglio 1997.

La categoria 8^a (capitolo 77) è costituita dal complesso degli oneri tributari. L'importo complessivo di lire 197.956.594 è costituito, come voci principali, per circa lire 6,1 milioni dalla imposta sul patrimonio netto dell'Ente, di competenza dell'esercizio, per circa lire 117,9 milioni dall'IVA non detraibile ai sensi dell'art. 19 del DPR 633/72 e dall'imposta comunale sugli immobili per lire 35,2 milioni.

Entrate parte II

A) Sono costituite dalle quote di abbonamento relative al 1° semestre 1997 incassate nel corso del 1996, per un importo pari a lire 2.094.843.397.

D) Le sopravvenienze attive, pari a lire 152.076.487, si riferiscono per la maggior parte (lire 122,2 milioni) ad acquisti di beni ammortizzabili pagati con somme tratte da capitoli di spesa corrente (una "combinata" presso il Teatro della Pergola; spese di forniture software per Internet; materiale hardware ed un videoproiettore professionale acquistati per il progetto Teatro Scuola). Le insussistenze di passivo, per un totale di lire 510.109.987, derivano dallo storno dal bilancio di una serie di residui passivi per i quali non sussistono più le obbligazioni di pagamento oppure gli impegni presi in esercizi precedenti non si sono poi mai concretizzati in effettivi progetti di spesa.

E) Tale voce è costituita dalla quota parte di affitto del Teatro Duse di Bologna di competenza del primo bimestre 1998 già pagato nel corso del 1997.

Uscite parte II

A) E' costituito dalla quota parte di affitto del Teatro Duse di Bologna relativo al I° bimestre 1997 pagato nel corso del 1996.

D) Rappresentano le quote di ammortamento degli immobili, mobili, macchine e automezzi di proprietà dell'Ente. Gli ammortamenti relativi agli "Immobili e Lavori" sono pari a lire 816.930.468, sono costituiti interamente da ammortamenti ordinari; per gli "Impianti, Attrezzature, Mobili e Macchine, Software" si sono imputate L. 229.992.817; gli "Automezzi" sono stati completamente ammortizzati negli esercizi precedenti. Nel complesso gli ammortamenti ammontano a lire 1.046.923.285.

G) Comprende l'accantonamento, senza materiale erogazione, della quota maturata nell'anno per il trattamento di fine rapporto del personale dei teatri ex legge 397/82 in servizio al 31/12/97.

Si ricorda che a partire dal consuntivo 1990, a seguito di specifica richiesta dei Ministeri Vigilanti, la quota di indennità per il personale parastatale non è più compresa nella voce in oggetto in quanto imputata al cap. 19 delle spese correnti per il personale.

H) Le sopravvenienze passive per un totale di L. 194.864.958 sono costituite da maggiori accertamenti di spese di competenza degli esercizi precedenti, e si concretizzano in variazioni in aumento di residui passivi. Essi si riferiscono, per 190 milioni di lire, alle spese arretrate per gli aggiornamenti delle polizze INA.

Le insussistenze di attivo si riferiscono invece a minori accertamenti di entrate di competenza degli esercizi precedenti, per un ammontare complessivo di lire 74.397.570.

I) E' costituito dalla quota di abbonamenti di competenza del I° semestre 1998, incassati nel 1997, per un ammontare di lire 1.600.405.600.

L) E' costituito dalle quote di indennità di fine rapporto erogate al personale assunto a tempo determinato nonché dalla porzione rimasta a carico dell'Ente relativa alle liquidazioni effettivamente erogate al personale parastatale rispetto a quanto erogato dall'INA.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 1997 evidenzia:

ENTRATE:

- Cap. 26 (affitti di immobili): maggiori entrate accertate per L. 3.551.792 rispetto alle previsioni per il 1997.

USCITE:

- Cap. 44 (attività teatri gestiti): maggiori spese effettuate per L.334.464.684 rispetto alle previsioni per il 1997. Il dato va peraltro confrontato con quello di altri capitoli di spesa relativi ai teatri gestiti dove si possono evidenziare, rispetto alle previsioni, economie per spese per il personale pari a L. 50 milioni per stipendi, L. 30 milioni per straordinari e L. 43 milioni per oneri previdenziali.

ATTIVITA' TEATRI

Il 1997 è un esercizio in cui si evidenziano entrate per L. 6.191,5 milioni. Le spese complessive, al netto delle spese per il personale, sono di L. 6.859,5 milioni (aumento di L. 175 milioni): tale incremento è giustificato dalle spese di pubblicità dei Teatri e di agibilità, mentre sono diminuite le spese di spettanze compagnie e SIAE, collegate direttamente alle entrate. Si evidenziano inoltre maggiori entrate relative a concessioni nei Teatri Duse di Bologna (+12,3 milioni), Quirino di Roma (+43,7 milioni) e Valle di Roma (+33 milioni).

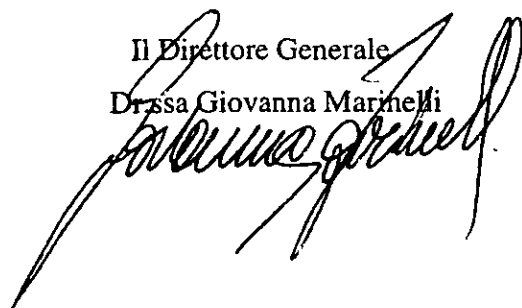
ATTIVITA' DI PROMOZIONE E PROGRAMMAZIONE

A livello aggregato l'attività istituzionale dell'esercizio, contabilizzata sui cap. 57, 58, 62, 63 e 64, ha avuto spese di competenza per lire 6.475.674.695, minore di lire 2.704.692.035 rispetto allo scorso esercizio. Tale differenza si rispecchia nella diminuzione dell'avanzo di amministrazione da L. 1.438,1 milioni del 1995 a L. 390,5 milioni del 1996 che ha realizzato pertanto una minore distribuzione di avanzo per lire 1.047,6 milioni nonchè nel minor contributo ministeriale di 500 milioni. Rispetto allo scorso esercizio ha registrato un leggero incremento il cap. 59 (spese di pubblicità) per circa 65 milioni di lire.

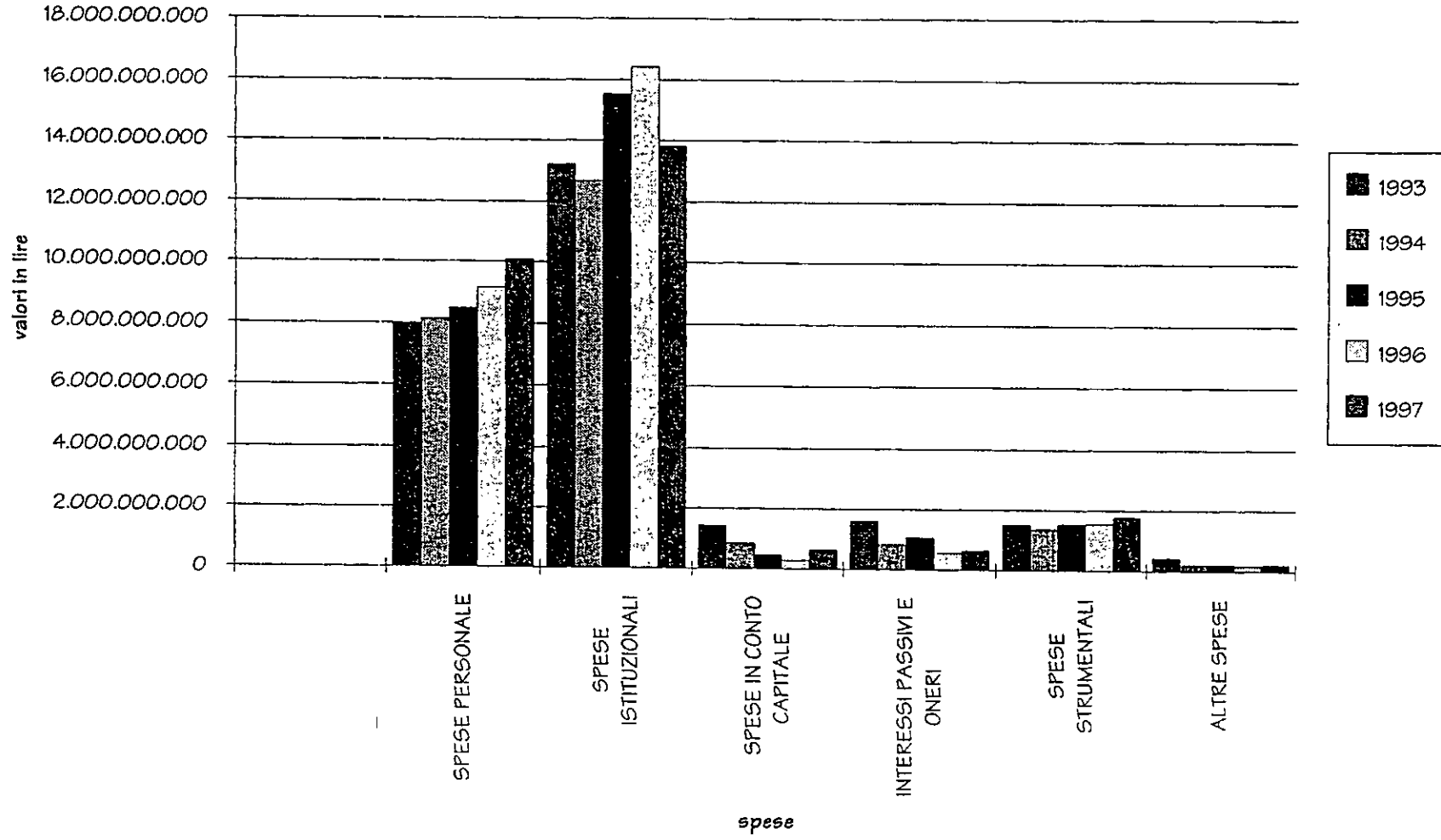
CONFRONTO DELL'ATTIVITA' DEGLI ULTIMI 4 ESERCIZI

Il grafico allegato mostra l'andamento delle spese dell'ETI durante gli ultimi 5 esercizi. Dal 1993 al 1997 si evidenzia la maggiore incidenza delle **spese istituzionali** su tutti gli altri gruppi di spese (50,8% nel 1997). Le **spese per il personale** riscontrano un contenuto aumento in termini di spesa, ma si assestano - in valore percentuale - sul 37%. Le **spese strumentali**, in linea con gli scorsi esercizi, sono il 6,5% nel 1997. Risultano anche contenute le **spese per interessi passivi** (2,4% nel 1997 pur aggravato dagli effetti delle manovre finanziarie aggiuntive) e le **altre spese**, che corrispondono per lo più alle imposte e tasse (0,8% nel 1997).

Il Direttore Generale

D^{ssa} Giovanna Marinelli

andamento della spesa esercizi 1993 - 1997



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE N. 9 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'E.T.I. -
RIUNIONE DEL 29 APRILE 1998**

Il giorno 29 aprile 1998 alle ore 17 si riunisce, presso la sede dell'Ente Teatrale Italiano Via in Arcione n. 98, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

Il Presidente dr. Antonio Barrella, il dr. Luigi Esposito, il dr. Pasquale Trombaccia e l'avv. Antonio Salafia.

Assistono i Magistrati Delegati della Corte dei Conti dr. Bartolomeo Manna e dr. Roberto Benedetti.

Il Collegio, in via preliminare, ritiene di dover esaminare la delibera commissariale n. 458 del 29/4/98, di riaccertamento dei residui alla data del 31/12/97, assunta ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79. Da tale delibera si evince un maggiore accertamento di residui passivi per £. 194.864.958 ed un minor accertamento degli stessi per £. 510.109.987 comportante una riduzione complessiva di residui passivi pari a £. 415.245.029.

L'eliminazione di detti residui, secondo quanto affermato dall'Amm.ne, è conseguenziale alla insussistenza di passività relative ad obbligazioni prescritte o ad impegni adottati in passato non più concretizzatisi in effettivi progetti di spesa.

In proposito il Collegio rileva la tardività dell'assunzione di tale provvedimento raccomandando, per l'avvenire, una maggiore tempestività nell'adozione del relativo atto ed una più puntuale indicazione delle motivazioni.

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1997 rilevando quanto segue.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1997 è composto dal rendiconto finanziario della situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione

amministrativa ed è corredato dalle relazioni del Commissario Straordinario e del Direttore Generale.

I risultati della gestione finanziaria in termini di competenza possono sintetizzarsi come segue.

COMPETENZE

Entrate

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RIMASTE DA RISCUOTERE
Titolo I	0	0	0
Titolo II	19.612.979.200	19.612.979.200	437.820.295
Titolo III	7.895.950.708	7.725.740.678	472.983.146
Titolo IV	201.490.000	159.781.997	0
Titolo V	365.000.000	365.000.000	365.000.000
Titolo VI	17.036.000.000	21.558.439.516	0
Titolo VII	20.203.474.048	14.930.848.830	1.861.697.799
	-----	-----	-----
TOTALE	65.314.893.956	64.352.790.221	3.137.501.240

Avanzo di

amm.ne ' 96	390.554.785	390.554.785
	-----	-----
	65.705.448.741	64.743.345.006

Uscite

PREVISIONI	IMPEGNI	RIMASTE DA
------------	---------	------------

	DEFINITIVE		PAGARE
Titolo I	27.267.830.605	26.535.904.672	2.777.524.825
Titolo II	1.197.144.088	1.076.982.806	612.898.245
Titolo III	17.037.000.000	21.559.073.268	9.206.651.845
Titolo IV	20.203.474.048	14.930.848.830	588.834.822
	-----	-----	-----
TOTALE	65.705.448.741	64.102.809.576	13.185.909.737
Riepilogo			
Entrate di competenza		64.743.345.006	
Uscite di competenza		64.102.809.576	

<u>Avanzo finanziario 1997</u>		<u>640.535.430</u>	

Per quanto concerne la situazione amministrativa, anche per l'esercizio 1997, essa si chiude con un avanzo di amm.ne di £. 911.298.598.

Si evidenzia come anche il conto economico, a differenza dell'esercizio 1996, presenta un avanzo di £. 305.300.322.

I risultati sopra evidenziati, come risulta anche dalla relazione del Direttore generale dell'Ente, dipendono principalmente dalla minore distribuzione dell'avanzo di amministrazione formatosi al termine dell'esercizio precedente e dalla cancellazione dai residui passivi di circa 415 milioni di lire per insussistenze di passività relative ad obbligazioni prescritte o ad impegni adottati in passato non più concretizzatisi in effettivi progetti di spesa, come risulta dalla delibera commissariale n. 458 esaminata dal Collegio in via preliminare.

Il Collegio si sofferma poi sulle principali voci delle "entrate" che sono così costituite:

- un contributo ordinario del Dipartimento dello Spettacolo di £. 18,8 miliardi;
- contributi da Comuni e Provincie per £. 617/milioni;
- gli introiti derivanti dai 4 teatri direttamente gestiti, pari a £. 6.192.497.655, che presentano una diminuzione di £. 701/milioni, rispetto all'anno precedente;
- gli interessi attivi, pari a £. 288.000.000, sono diminuiti rispetto all'anno precedente in conseguenza di rimborsi dei crediti IVA, sia per capitale che per interessi, avvenuti nel corso del 1997;
- l'anticipazione di £. 17.553.429.516 concessa dal Tesoriere che è aumentata di £. 4,4 miliardi rispetto alla somma anticipata nell'esercizio precedente a causa del ritardo avvenuto nella erogazione del contributo statale (giugno 1997) ed in conseguenza delle disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

Quanto alle "uscite" si rileva quanto segue:

le spese per la gestione del personale - cat. II - ammontano complessivamente a £. 9.863.478.806 di cui £. 3.028.438.129 per il personale parastatale e £. 6.835.040.677 per il personale dei teatri direttamente gestiti; rispetto al consuntivo 1996, vi è un incremento di £. 812.919.912 pari all'8,3% per il personale dei teatri e pari al 5,4% per quello parastatale. Nel dettaglio si evidenzia l'aumento di spese per missioni in Italia ed all'Estero del personale (capitoli 9 e 10) che, rispetto allo scorso esercizio riscontra un aumento di 60 milioni di lire (pari al 38,2%). Inoltre si riscontra un aumento di L. 43.886.000 (15,6%) per spese del cap. 18 "fondo miglioramento enti". Per quanto riguarda la voce stipendi (cap. 7) si riscontra un aumento di L. 151 milioni (8,8%) per il personale parastatale. Gli stipendi del personale dei teatri hanno riscontrato un aumento del 6% pari a 257,7 milioni di lire: tale risultato esprime, tra l'altro, il maggior impiego di personale dei teatri per manifestazioni di carattere promozionale svolte presso i teatri stessi e per un

aumento delle giornate recitative e lavorative. Il maggiore impiego di tale personale si riverbera anche nell'aumento del cap. 8 "compensi di lavoro straordinario" per lire 97,2 milioni, mentre, per il personale dirigente parastatale, l'aumento è di 7,1 milioni di lire.

Per quanto concerne l'attività istituzionale dell'Ente, cap. 44 teatri direttamente gestiti, si evidenzia una spesa di £. 5.971.464.684 sostanzialmente analoga a quella dell'esercizio precedente.

L'attività istituzionale dell'Ente, attività di promozione e programmazione - capp. 57, 58, 62, 63, e 64 -, evidenzia una spesa complessiva di £. 6.475.674.695, inferiore a quella dell'esercizio precedente (9.180.366.730). Detta diminuzione è dovuta principalmente alla minore distribuzione dell'avanzo di amm.ne rispetto all'esercizio '96 (da £. 1.438.000.000, che era l'avanzo dell'esercizio '96, a £. 390.000.000 di avanzo del 1997) ed al minore contributo statale per l'anno '97 (- 500.000.000), nonché all'incremento delle spese sostenute per il personale e per il funzionamento in genere dell'ente.

In linea con la spesa dell'esercizio '96, si collocano le spese di pubblicità, cap. 59, che ammontano a £. 1.366.164.960.

Quanto agli interessi passivi sulle anticipazioni bancarie (cap. 68), si evidenzia un incremento complessivo di circa 100 milioni rispetto alla somma riportata nel consuntivo '96 (550.000.000). Detto incremento, causato, soprattutto, dal ritardato incasso del contributo ordinario statale, è stato comunque contenuto grazie al mutuo senza interessi, per 4 miliardi di lire, concesso dal Dipartimento dello Spettacolo, per 4 mesi, con DPCM del 23 giugno 1997.

Detto prestito è stato regolarmente rimborsato dall'ente durante l'esercizio 1997 (cap. 59 delle entrate e cap. 120 delle spese).

Gli oneri tributari, cat. VIII, ammontano a £. 197.956.594, cifra leggermente superiore a quella dell'anno precedente.

Le spese in conto capitale di maggior rilievo sono costituite dalle seguenti:

- cap. 95 - £. 522.981.613 - per i lavori di ristrutturazione del teatro Della Pergola di Firenze e del teatro Valle di Roma;
- cap. 98 - spese per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio £. 133.792.676;
- cap. 118 - indennità di anzianità spettante al personale cessato dal servizio £. 377.193.611 con un incremento di £. 112.000.000 in conseguenza della cessazione dal servizio nel 1997 di alcuni dipendenti dell'Ente;
- cap. 122 - rimborsi di anticipazioni passive £. 17.553.429.516, somma ovviamente corrispondente a quella concessa dal Tesoriere di cui si è detto al cap. 60 delle entrate.

Per quanto riguarda, invece, la gestione di cassa, si evidenziano riscossioni globali per £. 64.279.586.380 compresa l'anticipazione del Tesoriere e pagamenti per eguale importo con conseguente pareggio finanziario.

In merito ai residui rilevati dalla situazione amm.va si rileva quanto segue:

- Residui attivi inizio esercizio		16.236.598.122
- Riscossioni in conto residui		3.064.297.399

		13.172.300.723
- Riaccertamento residui	+	29.915.709
	-	74.397.570

		13.127.818.862

- Residui attivi di competenza		3.137.501.240
- Residui attivi al 31/12/97		16.265.320.102
- Residui passivi degli anni precedenti		15.846.043.337
- Residui passivi pagati		13.362.686.541
		2.483.356.796
- Riaccertamento residui	+	194.864.958
	-	510.109.987
		2.168.111.767
- Residui passivi di competenza		13.185.909.737
- Residui passivi al 31/12/97		15.354.021.504

I residui attivi si riferiscono, principalmente, alle seguenti voci:

credito di £. 200.000.000 vantato nei confronti del Dipartimento dello Spettacolo per il contributo EUR 2000, che però è stato riscosso nel 1998; vari crediti nei confronti di Comuni per contributi da questi non erogati (360,7 miliardi); credito nei confronti della SACT per £. 595.634.000 per i lavori di ristrutturazione del Teatro Della Pergola di Firenze.

Quanto ai crediti IVA ed IRPEG, che ancora costituiscono la voce più rilevante di tali residui attivi, si evidenzia che nel corso del 1997, l'Ente ha riscosso circa 2,2 miliardi di cui 500/milioni per IRPEG 1988, 720/milioni per IVA 1994 e oltre 1/miliardo per interessi su crediti IVA degli anni precedenti.

Infine è rimasto invariato il credito di £. 677.870.842 verso il Teatro Ateneo, con il quale è in atto un contenzioso il cui corso è seguito attentamente dal Collegio per le iniziative che l'ente dovrà assumere.

Quanto ai residui passivi, che sono diminuiti di circa 415/milioni rispetto all'esercizio '96, la voce che incide maggiormente è sempre quella relativa al rimborso delle anticipazioni passive al Tesoriere (£. 9.206.651.594), che comunque è stato rimborsato nel 1998 in concomitanza della riscossione del contributo statale.

Altre voci sono date, per lo più, da spese istituzionali impegnate per progetti che, avviati negli esercizi precedenti, si realizzano durante le stagioni teatrali successive.

In conclusione, il Collegio, con le considerazioni sopra esposte e quelle espresse nel corso dell'esercizio finanziario, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1997, raccomandando tuttavia che, per l'avvenire, gli atti relativi al bilancio siano tempestivamente inviati al Collegio per i necessari approfondimenti.

Tale osservazione è condivisa anche dai delegati della Corte dei Conti.

La seduta termina alle ore 20,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Antonio Biondi
Giuseppe Forte
Paquale Lombardo
Alberto Lombardo

per c.c.
TEATRO ITALIANO
Il Direttore Generale